



COMUNE DI SERRAMAZZONI
(Provincia di Modena)

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
ANNO 2016

INDICE

- ❖ **Introduzione (presentazione)**

- ❖ **Il comune**
 - *Gli organi politici*
 - *L'organizzazione*
 - *Il personale e le responsabilità*
 - *I dati*

- ❖ **La trasparenza**

- ❖ **Grado di informatizzazione**

- ❖ **Il processo di programmazione**
 - *Il ciclo di programmazione*
 - *L'albero della programmazione*

- ❖ **La gestione economico/finanziaria**
 - *L'equilibrio di parte corrente e conto capitale*
 - *Gli indicatori finanziari*

- ❖ **Le criticità e le priorità incontrate durante l'anno in esame**

- ❖ **Gli indicatori per servizi**

- ❖ **Commento finale**

Introduzione (presentazione)

Il Comune di Serramazzoni, in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. 150/2009, ha avviato dagli anni 2012-2013, un nuovo processo di programmazione e rendicontazione dei risultati gestionali.

La Giunta comunale, con propria deliberazione n.55 del 02.05.2016, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016 con cui sono stati determinati gli obiettivi di gestione per l'attuazione dei programmi stabiliti con il Documento Unico di Programmazione. Il Documento Unico di Programmazione, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 30/12/2015 ed il suo aggiornamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 22/02/2016 (approvato altresì in Consiglio Comunale unitamente al Bilancio con deliberazione n. 6 del 12/04/2016) ed il Piano Esecutivo di Gestione / Piano dettagliato degli obiettivi rappresentano gli strumenti esplicitanti il Piano delle Performance, organizzativa ed individuale, del Comune di Serramazzoni.

La presente relazione, che chiude, di fatto, il ciclo di gestione della performance, costituisce il mezzo attraverso il quale si intende illustrare ai propri cittadini/utenti, alle associazioni, e alle altre istituzioni presenti sul territorio comunale, i risultati conseguiti durante l'anno 2016.

Il comune - *Gli organi politici*

Il Sindaco

Sulla base dello Statuto del Comune:

(Art.32)

1. Il Sindaco è il Capo del governo locale ed in tale veste esercita funzioni di rappresentanza, di presidenza, di sovrintendenza e di amministrazione.
2. Ha competenza e poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo dell'attività degli Assessori e delle strutture gestionali esecutive.
3. La legge disciplina le modalità per l'elezione, i casi di incompatibilità e di ineleggibilità all'ufficio del Sindaco, il suo status e le cause di cessazione dalla carica.
Presta davanti al Consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana.
4. Al Sindaco, oltre alle competenze di legge, sono assegnate dal presente Statuto e dai Regolamenti attribuzioni quale organo di amministrazione di vigilanza e poteri di autorganizzazione delle competenze connesse all'ufficio.
5. Il Sindaco è organo responsabile del Comune e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti.

(Art.33)

1 . Il Sindaco :

- a) Adotta i provvedimenti necessari per l'osservanza delle norme di legge, dello statuto e dei regolamenti non espressamente attribuiti ad altro organo;
- b) Provvede alla nomina degli Assessori, ne coordina l'attività e può delegare agli stessi l'adozione di specifiche categorie di atti e provvedimenti.
Il Sindaco può revocare uno o più Assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio; la revoca decorre dalla data di tale comunicazione con la quale si provvede contestualmente alla nomina del sostituto.
- c) provvede alla nomina e alla revoca del Segretario Comunale;
- d) provvede, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale, alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni;
- e) attribuisce gli incarichi di direzione degli uffici e dei servizi, nonché gli incarichi di direzione previsti all'art.51 commi 5[^] e 6[^], della Legge 142/90 a tempo determinato con l'osservanza delle disposizioni statutarie e regolamentari;
- f) procede, secondo la previsione della legge 15.05.1997 n.127 all'attribuzione di incarichi di collaborazioni esterne;

- g) il Sindaco coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente stabiliti dalla Regione, gli orari degli esercizi pubblici, degli esercizi commerciali e dei servizi pubblici nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle Amministrazioni interessate, gli orari di apertura la pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti.
- h) svolge le funzioni di vigilanza, previste dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti, promuovendo ed assumendo ogni necessaria iniziativa;
- i) rappresenta il Comune in giudizio, promuove e resiste alle liti ed ha il potere di conciliare e transigere”.

2. Il Sindaco:

- a) acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi informazioni ed atti anche riservati;
- b) compie gli atti conservativi dei diritti del Comune;
- c) può disporre l'acquisizione di atti, documenti ed informazioni presso le aziende speciali, le istituzioni e le società per azioni appartenenti all'Ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse e ne informa il Consiglio Comunale;
- d) collabora con i Revisori del Conto del Comune per definire le modalità di svolgimento delle sue funzioni nei confronti delle istituzioni;
- e) promuove ed assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società appartenenti al Comune, svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio ed in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta;
- f) stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno e delle sedute e dispone la convocazione del Consiglio Comunale e lo presiede ai sensi del Regolamento. Quando la richiesta è formulata da 1/5 dei Consiglieri, provvede alla convocazione del Consiglio;
- g) convoca e presiede la conferenza dei Capigruppo Consiliari, secondo la disciplina regolamentare;
- h) esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare da lui presiedute nei limiti previsti dalla legge;
- i) propone argomenti da trattare e dispone con atto informale la convocazione della Giunta e la presiede;
- l) riceve le interrogazioni, interpellanze e mozioni da sottoporre al Consiglio Comunale;
- m) ha competenza in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo per calamità naturali.

Il Sindaco - Rubbiani Roberto

La Giunta (aggiornato al 15/02/2016)

Cognome e Nome	Delega
Gianaroli Simone Gabriele	Vice Sindaco <ul style="list-style-type: none">- Lavori Pubblici- Manutenzione- Ambiente
Cipriano Marzia	Assessore <ul style="list-style-type: none">- Cultura- Formazione Professionale- Politiche Giovanili- Comunicazione- Pari opportunità
Convenuti Andrea	Assessore <ul style="list-style-type: none">- Urbanistica- Edilizia Privata- Protezione Civile- Volontariato- Associazionismo
Venturelli Maria Chiara	Assessore <ul style="list-style-type: none">- Attività Produttive (Turismo, Commercio, Agricoltura, Artigianato, Industria)- Marketing Territoriale

Consiglieri delegati

Cognome e Nome	Delega
Forni Paola	<ul style="list-style-type: none">- Servizio Scuola- Protezione Sociale- Attività Ricreative e Tempo Libero- Sport

Il Consiglio

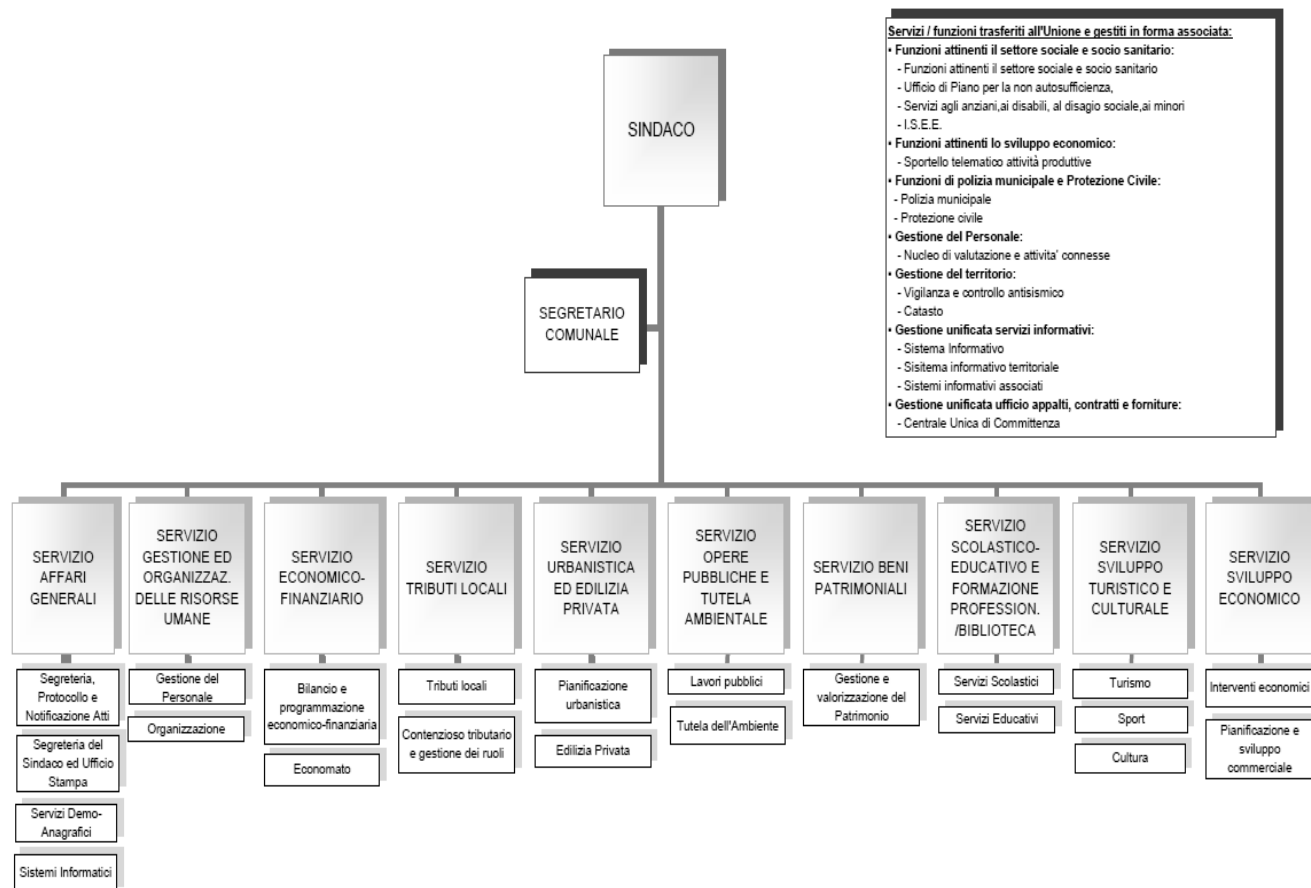
Presidente: Sindaco

Gruppo consiliare	Consiglieri	Gruppo consiliare	Consiglieri
Lista civica Rubbiani Sindaco	Forni Paola (capogruppo) Rubbiani Roberto Convenuti Andrea Venturelli Maria Chiara Gianaroli Simone Gabriele Cipriano Marzia	Movimento Cinque Stelle	Marzani Francesca (capogruppo)
Lista civica con Bartolacelli	Bartolacelli Claudio (capogruppo)	Serramazzone Bene Comune	Giovannini Valter (capogruppo)
Gruppo consiliare Toni-Merciadri	Toni Stefano (capogruppo) Merciadri Fabio		

Organismi collegiali

- COMMISSIONE PER LA QUALITÀ ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO
- COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO
- COMMISSIONE MENSA
- COMITATO DI GESTIONE DEI SERVIZI 0-3 ANNI
- NUCLEO DI VALUTAZIONE CON FUNZIONI DI ORGANISMO INDIPENDENTE PER LA VALUTAZIONE (O.I.V.)
- COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE
- COMMISSIONE COMUNALE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI

Il comune - L'organizzazione



Nuovo organigramma approvato con deliberazione di G.C. n. 78 del 01/10/2015 a seguito dell'adozione del provvedimento di riorganizzazione della struttura organizzativa comunale con deliberazione di G.C. n. 14 del 10.3.2015 da attuare dal 1 giugno 2015, finalizzato tra l'altro a valorizzare ed accorpare in modo sinergico le funzioni di settori di intervento omogenei, integrando i servizi ed i livelli di responsabilità con un primo nucleo di amministrazioni contermini che costituirà il primo nucleo di aggregazione dei servizi nella prospettiva dell'associazionismo e/o unificazione delle realtà territoriali.

Con deliberazione di C.C. n. 20 del 28/07/2016 è stata approvata la convenzione tra l'Unione dei comuni del Frignano e i comuni aderenti per la gestione in forma associata delle funzioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro previste dal d.lgs. 81/2008.

Con deliberazione di C.C. n. 28 del 28/09/2016 è stato approvato il rinnovo della convenzione per la conduzione in forma associata del Servizio di Segreteria tra il comune di Pavullo n.F. ed il comune di Serramazzone.

Il comune - Il personale e le responsabilità
(dati al 31/12 desunti dal Conto annuale – tab1)

CATEGORIE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Alte spec. in D.O. Art.110 comma 1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Funzionari D3	3	3	3	2	2	2	2	2	2
Istruttori direttivi D1	10	10	9	8	8	8	6	7	7
Istruttori C	24	23	25	20	20	20	18	17	17
Collaboratori B3	12	12	11	10	8	7	7	6	6
Esecutori B1	9	9	9	10	10	10	10	9	9
Operatori A	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALI	58	57	57	50	48	47	43	41	42

Responsabilità dei servizi

SERVIZIO	RESPONSABILE
Servizio Affari Generali	Gubertini Arianna
Servizio Sviluppo Turistico e Culturale	Gubertini Arianna (fino al 30/06/2016) Rossi Francesco (dal 01/07/2016)
Servizio Gestione ed Organizzazione delle Risorse Umane	Degli Antoni Anna Rita
Servizio Economico Finanziario	Covili Fabrizio
Servizio Economato e Controllo di Gestione	Brusiani Sabrina
Servizio Tributi Locali	Zanichelli Gianna
Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	Galli Rita (fino al 11/05/2016) Saccani Giuliano (dal 12/05/2016)
Servizio Opere Pubbliche e Tutela Ambientale	Giullari Gian Luca (fino al 12/11/2016) Franchini Ermanno (dal 14/11/2016)
Servizio Beni Patrimoniali	Mocella Maria Rosaria
Servizio Scuola e Servizi Educativi	Baranzoni Carla
Servizio Sviluppo Economico	Chiletti Paola

Il Comune : Il territorio

Superficie	Totale	= Km²	93,286	100,00%
-------------------	---------------	-------------------------	---------------	----------------

Frazioni e centri abitati	frazioni geografiche	= n.	12	
	centri abitati	= n.	12	

Altitudine	massima s.l.m.	= m.	904	
	minima s.l.m.	= m.	187	

Classificazione giuridica	non montano	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	parzialmente montano	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	interamente montano	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

Viabilità comunale - strade	interne centri abitati	= Km	16,891	25,87%
	esterne centri abitati	= Km	48,40	74,13%
	Totale	= Km	65,291	100,00%
	di cui in territorio montano	= Km	65,291	100,00%

Viabilità non comunale - strade	vicinali di uso pubblico	= Km	187,42	
	nazionali interne agli abitati	= Km	N.D.	
	provinciali interne agli abitati	= Km	6,35	

Piani e strumenti urbanistici

Piano Regolare Generale approvato dalla Giunta Regionale n. 7448 del 30/12/1983 e successive varianti specifiche regolarmente approvate.

Variante Generale al Piano regolatore comunale approvata con delibera di giunta provinciale n.557 del 23.12.2002 e successive varianti approvate.

Delibera di C.C. n. 36/2015 "Adozione della variante specifica al PRG n. 1/2015, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. b della L.R. 20/2000 (art. 15 della L.R. 47/1978)".

Delibera di C.C. n. 23/2016 "Variante specifica al PRG vigente (variante 2016) ai sensi dell'art. 41 c.2 lett. b) della L.R. 24 marzo 2000 n.20 e ss. mm. e ii- adozione".

Le infrastrutture

Servizi sanitari	N° 1 strutture (centro prelievi)
Cultura	N° Biblioteche: 1 N° volumi presenti: 6.433 N° medio visitatori: 11,40%
Sport	N° 9 impianti (di cui n. 6 della Serramazzone Patrimonio srl)
Parchi e verde pubblico	Verde pubblico: 4 ettari
Edilizia popolare	N° alloggi: 8
Cimiteri	N° 14
Edifici scolastici	N° edifici: 7 Mq. Complessivi: 4.444,00
Sedi comunali	N° 3 Ubicazioni: - p.zza T.Tasso n.7 - via Roma n. 293 - via Faeto (Ponte Lame)

Le strutture

TIPOLOGIA		2014	2015	2016
Asili nido	n° posti	32	32	32
Scuole materne *	n° posti	211	211	211
Scuole elementari *	n° posti	510	510	510
Scuole medie *	n° posti	240	240	240
Residenze per anziani	n° posti	0	0	0
Rete fognaria	Km.	50	50	50
Acquedotto (rete idrica)	Km.	240	240	240
Pubblica illuminazione	n° punti	1152	1152	1152
Pubblica illuminazione	Km. strade	38	38	38
Rete gas	Km.	107,519	107,519	107,519
Rete gas	n° utenti	4147	4147	4147

* scuole statali

La popolazione

Andamento demografico

DESCRIZIONE		Variazione assoluta (rispetto all'anno precedente)
Anno	Popolazione residente	
2001	6929	
2002	7123	+194
2003	7392	+269
2004	7618	+226
2005	7796	+178
2006	7818	+22
2007	8066	+248
2008	8292	+226
2009	8322	+30
2010	8300	-22
2011	8328	+28
2012	8395	+67
2013	8214	-181
2014	8244	+30
2015	8282	+38
2016	8288	+6

Le famiglie

DESCRIZIONE		Variazione assoluta (rispetto all'anno precedente)
Anno	Famiglie	
2001	2935	
2002	3031	+96
2003	3149	+118
2004	3230	+81
2005	3323	+93
2006	3383	+60
2007	3520	+137
2008	3632	+112
2009	3689	+57
2010	3700	+11
2011	3725	+25
2012	3751	+26
2013	3680	-71
2014	3704	+24
2015	3723	+19
2016	3740	+17

La popolazione per fasce di età

Fasce		2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
1	0-14	1169	1211	1204	1226	1266	1268	1220	1179	1179	1152	1140	1117	1134
2	15-34	1916	1914	1811	1842	1842	1765	1734	1700	1696	1587	1555	1885	1533
3	35-65	3219	3351	3452	3629	3786	3880	3900	3990	4038	3945	3986	3092	4011
4	Oltre 65	1314	1320	1351	1369	1398	1409	1446	1459	1482	1526	1563	1298	1610

1^ Popolazione in età prescolare e scolare

2^ Popolazione in forza lavoro

3^ Popolazione in età adulta

4^ Popolazione in età senile

La popolazione straniera

ANNI	POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE
2001	560
2002	605
2003	719
2004	821
2005	834
2006	826
2007	923
2008	993
2009	1044
2010	1037
2011	1061
2012	1081
2013	926
2014	928
2015	901
2016	898

La trasparenza

Ulteriore evidenza, si ritiene contestualmente opportuno fornire, ai contenuti del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 di attuazione dell'articolo 1, comma 35 della legge n. 190/2012 suddetta, che reca il *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*.

Gli ambiti di applicazione vanno dall'organizzazione delle pubbliche amministrazioni, all'esercizio dell'attività amministrativa ed erogazione di prestazioni e servizi ed all'utilizzazione delle risorse pubbliche, con focus specifici dedicati ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, alla pianificazione, realizzazione e valutazione delle opere pubbliche, alla pianificazione ed al governo del territorio, alle informazioni ambientali, al servizio sanitario nazionale, agli interventi straordinari che comportano deroghe alla legislazione vigente.

Con deliberazione di Giunta Comunale nr. 10 del 28/01/2016 si è proceduto ad approvare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Comune di Serramazzoni per il triennio 2016-2018 contestualmente al piano triennale per la prevenzione della corruzione.

In data 13/02/2016 l'OIV ha verificato la veridicità di quanto attestato nella griglia prevista da Civit (ora Anac) pubblicato sul sito istituzionale

La vastità del contesto descritto rileva sull'impatto organizzativo degli adempimenti di competenza che, anche durante l'anno 2016, hanno coinvolto tutto l'apparato burocratico dell'Amministrazione.

Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione

Nel corso dell'anno 2013, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla C.I.V.I.T. - ora A.N.A.C. - con delibera n. 72 dell'11 settembre 2013, secondo la previsione dell'art. 1, comma 2, lett. b) della legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*. Dopo la definizione di tale documento, l'Amministrazione Comunale ha avviato il processo finalizzato alla predisposizione del primo Piano di Prevenzione della Corruzione dell'Ente riferito al periodo 2013-2016 adottato, in via definitiva, con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 28 gennaio 2014.

L'Amministrazione Comunale ha successivamente provveduto ad elaborare e predisporre la revisione del proprio Piano di Prevenzione della Corruzione riferito al periodo 2015-2017 che è stato adottato, in via definitiva, con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 26 gennaio 2015 e successivamente per il periodo 2016-2018 con deliberazione di G.C. n. 10 del 28/01/2016. Particolare evidenziazione merita, in questa sede, la pesante attività, già in itinere e che interesserà ulteriormente l'intera struttura amministrativa durante tutto il periodo di efficacia del presente Programma, afferente l'attuazione, in quanto applicabile alle autonomie locali, della legge n. 190/2012. La norma, infatti, finalizzata alla definizione delle misure di prevenzione e repressione del fenomeno in parola, richiede, in particolare, anche attraverso i contenuti del Piano suddetto, l'introduzione di una serie coordinata di interventi trasversali a tutta la struttura finalizzati a:

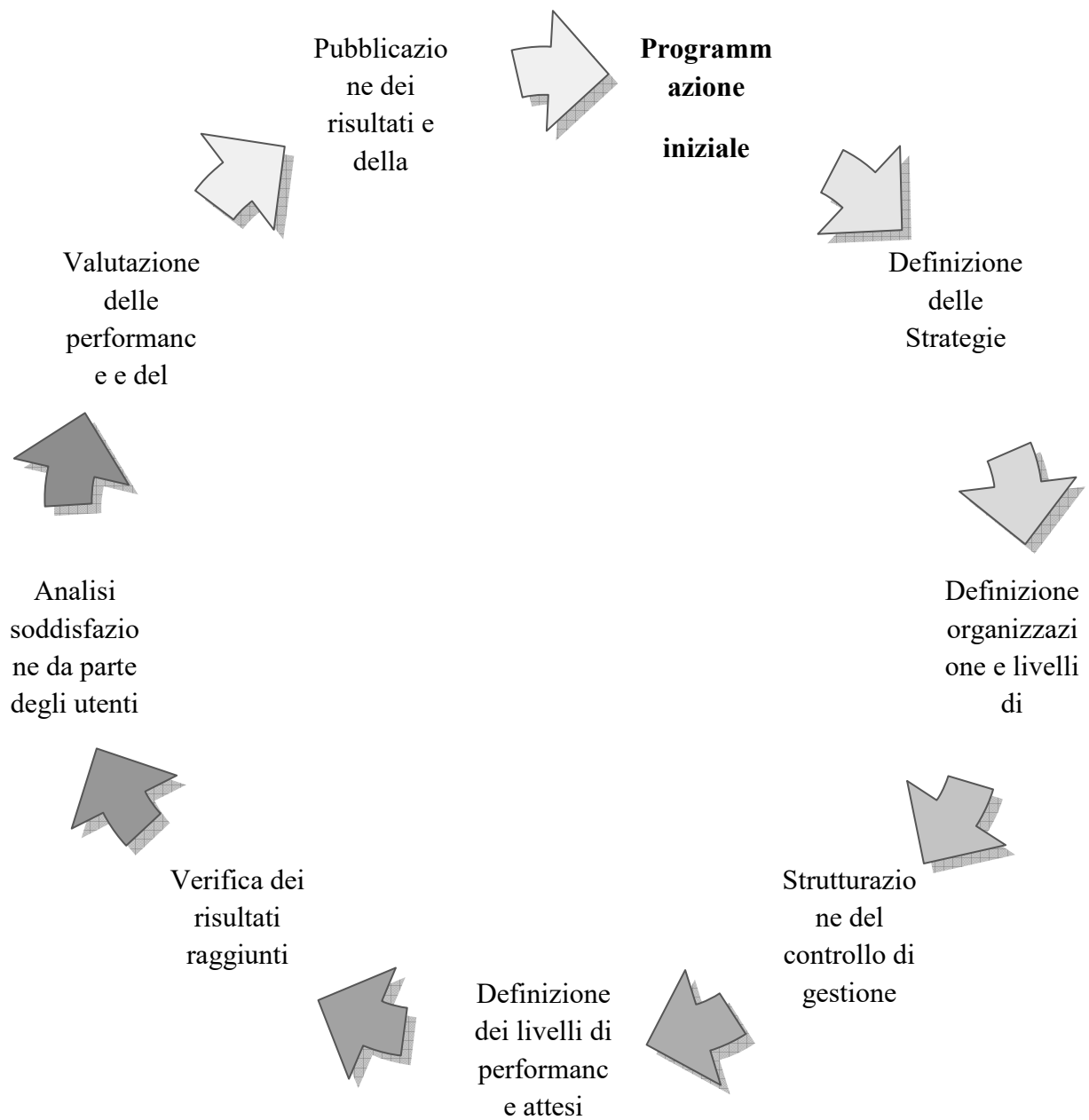
- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Il Piano indica, inoltre, le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto organizzativo. Ulteriore contenuto del Piano è rappresentato altresì dalla definizione degli adempimenti previsti, nei confronti delle Amministrazioni locali, dal "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 190*", approvato con D.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62 e dal Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*". Il comune ha inoltre approvato con deliberazione di G.C. n. 60 del 10/06/2014 il codice di comportamento dei dipendenti del comune di Serramazzoni, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013.

Grado di informatizzazione

Postazioni informatiche	54
Server	2
Dipendenti titolari di indirizzo di posta elettronica	44
Dipendenti che comunicano telematicamente	44
% Personale che utilizza sistematicamente il computer	89,13%

Il processo di programmazione - *Il ciclo di programmazione*



Il processo di programmazione - *L'albero della programmazione*



IL PAREGGIO DI BILANCIO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	382,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	119,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	6.461,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	337,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	10,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	327,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	975,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	208,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	235,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	8.206,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.350,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	441,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	7.791,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	507,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	165,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	28,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	644,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		8.435,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		272,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	80,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-170,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-44,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		138,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

LA GESTIONE ECONOMICO/FINANZIARIA: IL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

Il risultato d'amministrazione di € 1.845.364,76 è determinato nelle sue componenti "tradizionali" dai risultati della gestione di competenza e della gestione residui, nonché dall'avanzo 2015 applicato al bilancio 2016, che conserva i vincoli di destinazione

La declinazione del principio della "competenza potenziata" applicata agli impegni di competenza 2016 ha comportato la riallocazione ad esercizi futuri, mediante l'istituto del "Fondo Pluriennale Vincolato", di impegni di spesa per complessivi € 1.821.227,58.

Il risultato finanziario è ricostruibile anche secondo la modalità di cui alla tabella sotto riportata:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				997.550,34
RISCOSSIONI	(+)	1.373.272,92	10.298.939,39	11.672.212,31
PAGAMENTI	(-)	2.583.200,52	9.885.043,54	12.468.244,06
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			201.518,59
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			201.518,59
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del</i> <i>finanze</i>	(+)	2.874.171,78	1.723.031,88	4.597.203,66
RESIDUI PASSIVI	(-)	822.811,09	2.030.147,42	2.852.958,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE	(-)			440.985,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO	(-)			202.651,59
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			1.302.126,30

L'avanzo disponibile pari a € 0,00

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.090.958,32	1.132.967,47	1.302.126,30
di cui:			
a) parte accantonata	485.909,25	805.150,32	1.001.992,61
b) Parte vincolata	371.281,49	134.039,57	146.387,90
c) Parte destinata a investimenti	233.767,58	193.777,58	153.745,79
e) Parte disponibile (+/-) *	0,00	0,00	0,00

I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Fiere e mercati	8.450,00	3.470,60	4.979,40	243,47%	100,00%
Mense scolastiche	243.595,02	308.569,51	-64.974,49	78,94%	73,01%
Pre-post scuola	8.327,00	17.407,79	-9.080,79	47,83%	37,50%
Sezione Primavera	58.912,00	105.261,56	-46.349,56	55,97%	54,05%
Trasporti Scolastici	135.451,92	238.520,56	-103.068,64	56,79%	44,85%
Totali	454.735,94	673.230,02	-218.494,08	67,55%	60,06%

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

SPESE PER ACQUISTO BENI, PRESTAZIONE DI SERVIZI E UTILIZZO DI BENI DI TERZI

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 6.493,98 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015. In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	31.055,51	80,00%	6.211,10	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	31.566,00	80,00%	6.313,20	1.153,74	0,00
Sponsorizzazioni	11.650,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	6.243,20	50,00%	3.121,60	2.059,61	0,00
Formazione	4.097,34	50,00%	2.048,67	1.639,10	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- ✓ 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- ✓ 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

SPESE DI RAPPRESENTANZA

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 653,06 come da prospetto allegato al rendiconto.

SPESE PER AUTOVETTURE (ART.5 COMMA 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 423.295,91 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 5,11%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 32.295,81.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,87%.

LIMITAZIONE ACQUISTO IMMOBILI

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

LIMITAZIONE ACQUISTO MOBILI E ARREDI

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Tipologia spesa	Spesa media 2010-2011 (Impegni)	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Mobili e arredi *	9.600,44	80,00%	1.920,09	0,00	0,00

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	9,584%	8,571%	6,525%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	8.793.982,63	8.545.145,48	8.284.731,49
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-248.837,15	-260.413,99	-254.453,77
Estinzioni anticipate (-)			-387.887,41
Altre variazioni +/- (da specificare)			387.887,41
Totale fine anno	8.545.145,48	8.284.731,49	8.030.277,72
Nr. Abitanti al 31/12	8.244	8.256	8.288
Debito medio per abitante	1.036,53	1.003,48	968,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

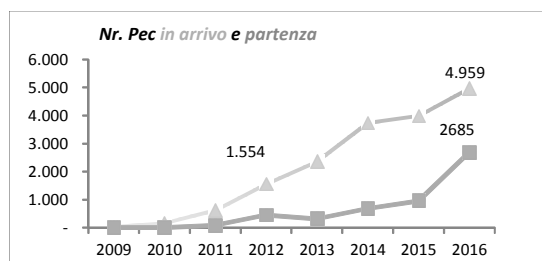
Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	472.147,35	457.392,52	455.591,72
Quota capitale	248.837,15	260.413,99	254.453,77
Totale fine anno	720.984,50	717.806,51	710.045,49

RAZIONALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE

L'ente ha proseguito nella politica di contenimento dei flussi cartacei all'interno e all'esterno degli uffici comunali al fine di realizzare una contrazione dei costi sulla fornitura di carta da fotocopie, attuando le seguenti procedure:

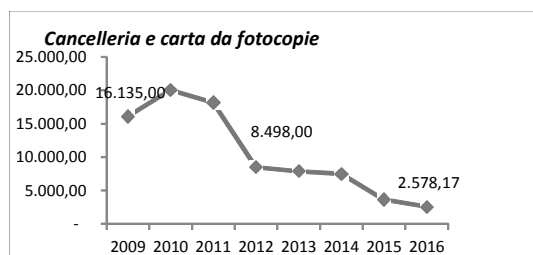
- tutto il materiale inerente il bilancio, il rendiconto della gestione non verrà più fornito ai consiglieri e agli assessori in formato cartaceo ma in formato elettronico su cd;
- implementazione del protocollo informatico, che consente la realizzazione di un sistema automatico per la gestione elettronica dei flussi documentali con l'obiettivo di avanzare progressivamente nel processo di informatizzazione dei procedimenti amministrativi;
- acquisto quotidiani in formato elettronico
- tutte le comunicazioni relative all'AIRE verranno inviate e ricevute con PEC e firma digitale, da e verso i Consolati che utilizzano tale procedura;
- le comunicazioni tra Comuni relativamente allo Stato civile verranno inviate e ricevute con PEC e firma digitale;
- gli APR4 (cambi di residenza in tempo reale) verranno trasmessi in modalità digitale;
- tutte le pratiche inerenti allo Sportello attività produttive (commercio-urbanistica) verranno ricevute e trattate in forma digitale ai sensi della normativa vigente;
- Diversi servizi del Comune stanno utilizzando la firma digitale e invio tramite pec di tutte le pratiche in cui le condizioni lo permettono;
- dal 1 gennaio 2015 anche in materia elettorale le comunicazioni cartacee (per legge) sostituite sono state sostituite da quelle elettroniche con l'introduzione del fascicolo elettorale elettronico, che sostituisce per gli immigrati e i diciottenni quello cartaceo;

Questo si registra nel seguente modo:



Legenda Linea azzurra Pec in arrivo
Linea verde Pec in partenza

Le manovre intraprese dall'Amministrazione hanno portato un considerevole risultato in termini di taglio ai costi di forniture economiche:



riduzione 2012-2016 -69,7 %

Gli indicatori per servizi

Affari istituzionali

INDICATORE	U.M.	2014	2015	2016
Sedute di Giunta	N	44	37	45
Sedute di Consiglio	N	7	6	5
Riunioni Commissioni consiliari	N	0	0	0
Deliberazioni di Giunta	N	132	125	147
Deliberazioni di Consiglio	N	35	37	35
Deliberazioni del Commissario Straordinario	N	0	0	0

Affari Generali

INDICATORE	U.M.	2014	2015	2016
Protocollo in entrata	N	10889	9373	9370
Protocollo in uscita	N	3094	3006	5016
Atti ricevuti via mail (solo PEC)	N	3737	3985	5972
Atti archiviati	N	10889	9373	14616
Notifiche	N	507	390	482
Visite sito Web	N	186769	193276	
Comunicati stampa	N	100	120	60
Contratti redatti	N	10	11	37
Contratti stipulati	N	10	11	37
Statistiche redatte	N	43	44	

Contenziosi

INDICATORE	U.M. E/O FORMULA	2014	2015	2016
Contenzioso anno in corso	N	13	17	5

Ufficio personale

INDICATORE	U.M.	2014	2015	2016
Variazioni regolamento organizzazione	N	0	0	0
Variazioni disciplina per la formazione del rapporto di impiego	N	2	0	0
Approvazione regolamenti diversi dai precedenti	N	0	1	0
Variazioni modello organizzativo	N	1	2	1
Variazioni dotazione organica	N	1	1	0
Corsi di formazione programmati	N	7	13	12
Corsi di formazione avviati	N	7	13	12
(livello di aggiornamento) - Personale partecipante ai corsi di formazione/totale personale	%	48,84%	100%	40,48%
Selezioni esterne avviate (anche mobilità)	N	2	2	2
Procedure per progressioni orizzontali avviate	N	0	0	0
Controllo presenze – n. dipendenti gestiti (compresi borse lavoro, voucher, accordi di collaborazione, convenzioni..)	N	63	68	64
Dipendenti previsti in dotazione organica	N	48	49	49
Dipendenti a tempo determinato/ co.co.co. gestiti nell'anno	N	1	1	2
Dipendenti cessati per pensionamento/dimissioni	N	1	3	1
Emissioni certificati di servizio/modelli PA04/Tfr-Tfs/pratiche riscatto-ricongiunzione	N	25	8	16
Gestione congedi e permessi – atti di concessione	N	13	6	12

Buoni mensa/pasto erogati	N	909	950	1180
Totale unità gestite nell'anno	N	51	50	49
Numero adempimenti statistici	N	10	10	10
Determine di acquisizione di beni/servizi diversi	N	12	14	11
Sedute con OO.SS.	N	2	3	2
(Capacità di utilizzo del fondo produttività) – Fondo utilizzato/fondo totale	%	96,23%	94,80%	n.d.
Valutazione media personale dipendente	%	92,64%	95,63%	n.d.
Valutazione media titolari di P.O.	%	18,88%	18,77%	n.d.

Pari opportunità

INDICATORE	U.M.	2014	2015	2016
Adozione piano azioni positive	SI/NO	Sì	Sì	Sì
Azioni previste	N	4	3	3
Azioni avviate	N	3	3	3
Incidenza donne su totale dipendenti	%	61,36%	63,40%	62,79%

Servizi demografici

INDICATORE	U.M.	2014	2015	2016
Popolazione residente	N	8244	8282	8288
Pratiche immigratorie	N	237	256	267
Pratiche migratorie	N	240	235	322
Certificati emessi	N	3183	3778	3221
Carte d'identità rilasciate	N	1171	1184	1220

Variazioni anagrafiche	N	458	531	529
Atti di stato civile	N	259	381	326
Iscrizioni liste elettorali	N	385	238	379
Cancellazioni liste elettorali	N	344	197	358
Variazioni liste elettorali	N	91	39	77

Servizi socio assistenziali

INDICATORE	U.M.	2014	2015	2016
Anziani assistiti	N	Servizio in capo all'Unione dei Comuni del Frignano	Servizio in capo all'Unione dei Comuni del Frignano	Servizio in capo all'Unione dei Comuni del Frignano
Popolazione anziani/anziani assistiti	%	Idem	Idem	Idem
Famiglie assistite	N	Idem	Idem	Idem
Minori assistiti	N	Idem	Idem	Idem
Assistenza disabili	N	Idem	Idem	Idem
Richieste evase/ricieste pervenute	%	idem	idem	idem

Servizi cimiteriali

INDICATORE	U.M.	2014	2015	2016
Totale posti	N	5413 (+ 600 ossari)	5413 (+ 600 ossari)	5413 (+ 600 ossari)
Totali posti disponibili	N	322(+514 ossari)	291(+509 ossari)	266 (+504 ossari)
Posti disponibili/posti totali	%	5,9% (85,7% ossari)	5,4% (84,8% ossari)	4,9% (84% ossari)
Grado di copertura del servizio (Richieste evase/ricieste ricevute)	%	100%	100%	100%

Biblioteca

INDICATORE	U.M.	2014	2015	2016
Volumi totali gestiti	N	6.945	7.116	7.464
Nuove acquisizioni	N	231	171	348
Prestiti (annui)	N	1.899	3.009	2.577
Ore di apertura settimanali	H	25,30	25,30	25,30

Cultura e Turismo

INDICATORE	U.M.	2014	2015	2016
Iniziative organizzate	N	12	15	27
Collaborazioni attivate con altri enti	N	1	1	5
Collaborazioni attivate con associazioni	N	9	11	9

Sport

INDICATORE	U.M.	2014	2015	2016
Iniziative organizzate	N	12	13	14
Palestre e campi sportivi	N	2	2	2

Pubblica istruzione

INDICATORE	U.M.	2014	2015	2016
ISEE ricevuti	N	84	80	89
Grado di accertamento formale (ISEE controllati/ISEE ricevuti)	%	100	100	100
Diritto allo studio – Cedole librarie	N	404	397	393
Importo cedole librarie	€	11.596,91	12.000,00	13.000,00
Diritto allo studio – Contributi provinciali per la fornitura dei libri di testo	N	80	74	50
Importo Contributi Libri di testo	€	10.500,00	10.390,91	9.681,90

Trasporto Scolastico

INDICATORE	U.M.	2014	2015	2016
Utenti	N	238	211	206
Utenti potenziali	N	792	769	745
Introiti	€	90.743,44	107.755,35	135.451,87
Domande ricevute/domande accolte (grado di soddisfazione del servizio)	%	100	100	100
gg. erogazione servizio/gg. totale scuola (Grado di erogazione del servizio)	%	100	100	100

Mensa scolastica

INDICATORE	U.M.	2014	2015	2016
Utenti	N	505	518	496
Utenti potenziali (solo alunni con rientro pomeridiano)	N	578	559	531
Pasti erogati (anno solare)	N	51.963	50.572	47.539
Introiti	€	244.627,86	246.023,21	243.595,02
Domande ricevute/domande accolte (grado di soddisfazione del servizio)	%	100	100	100
gg. erogazione servizio/gg. totale scuola (Grado di erogazione del servizio)	%	100	100	100

Servizi Prima Infanzia

INDICATORE	U.M.	2014	2015	2016
Utenti servizi alla prima infanzia (compresi contributi fuori comune)	N	52	62	56
Utenti potenziali (popolazione 12 – 36 mesi di età)	N	133	141	130
% utenti su popolazione 12-36 mesi	%	39%	44%	43%
gg. erogazione servizio/gg. totale giorni previsti (Grado di erogazione del servizio)	%	100	100	
Ore settimanali di erogazione del servizio	H	40	40	

Servizio Educatore Domiciliare e Piccolo Gruppo Educativo per anno solare

INDICATORE	U.M.	2014	2015	2016
Bambini residenti dai 12 ai a 24 mesi	N	60	74	55
N. bambini frequentanti	N	20	18	18
% frequenza	%	33%	24%	33%
Retta mensile genitori	€	358	380	380
Contributo mensile Comune	€	374	352	352
Totale costo mensile (Quota contr. Genitori+Comune)	€	732	732	732
Totale Spesa	€	49.204,34	49.503,50	50.499,56
Media della spesa annua per ogni bambino	€	2.460,22	2.750,19	2.805,53

Servizio sezione primavera per anno solare

INDICATORE	U.M.	2014	2015	2016
Bambini residenti da 24 a 36 mesi	N	73	67	75
N. bambini frequentanti	N	22	35	32
% su popolazione 24-36 mesi	%	30%	52%	43%
Lista d'attesa	%	0	0	0
Spesa per appalto gestione servizio	€	79.174,00	88.222,00	105.261,56
Variab. rispetto all'anno precedente	%		11%	19%
Contributo statale	€	9.120,00	10.200,00	10.200,00
Rette famiglie (Retta mensile fissa + costo di ogni pasto fruito)	€	45.622,50	48.937,40	48.712,00
Totale entrate	€	54.742,50	59.137,40	58.912,00
Rapporto Entrate/Spesa	%	69%	67%	56%
Spesa netta (Spese-Entrate)		24.431,50	29.084,60	46.349,56
Media della spesa annua per ogni bambino	€	1.110,52	830,99	1.448,42

Contributi per la frequenza di asili fuori comune

INDICATORE	U.M.	2014	2015	2016
N. Bambini (richieste di contributo)	N	10	9	6
Domande presentate/Domande accolte	%	100%	100%	100%
Spesa	€	12.597,66	8.624,50	5.790,00
Media della spesa annua per ogni bambino	€	1.259,77	958,28	965,00

Scolarizzazione scuola dell'infanzia

INDICATORE	U.M.	2014	2015	2016
Alunni scuola dell'Infanzia di Serramazzone	N	190	180	168
Bambini residenti in età di scuola dell'infanzia	N	239	226	202
Bambini da 3-6 anni frequentanti le scuole di Serramazzone	%	79%	80%	83%

SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)

INDICATORE	U.M.	2014	2015	2016
Pratiche ricevute (commercio)	N	806	938	771
Pratiche evase (commercio)	N	806	938	771
Grado di soddisfazione del servizio (pratiche ricevute/Pratiche evase)	%	100	100	100

SUE (Sportello Unico Edilizia)

INDICATORE	U.M.	2014	2015	2016
Pratiche ricevute	N	771	868	758
Pratiche evase	N	725	725	703
Grado di soddisfazione del servizio (pratiche ricevute/Pratiche evase)	%	90%	84%	93%
Tempo medio di chiusura pratica	gg	0,50	0,50	0,44

Ambiente

INDICATORE	U.M.	2014	2015	2016
Aree disponibili	N	24	24	24
Estensione verde pubblico	He	4	4	4
Totale rifiuti raccolti	Ton	4699,502	4600	4851,345
Totale rifiuti differenziati	Ton	2090,742	2162	2290,245
Rifiuti differenziati/totale rifiuti	%	44,50	47	47,2
Media rifiuti per abitante	Kg	570	557	585
Media rifiuti differenziati per abitante	Kg	254	262	276

Patrimonio (Serramazzone Patrimonio srl concessionaria della viabilità comunale)

INDICATORE	U.M.	2014	2015	2016
Strade urbane (comunali, vicinali)	Km	19,89	19,89	19,89
Strade extraurbane (comunali, vicinali)	Km	232,82	232,82	232,82
Interventi manutentivi	N	2400	2400	2000
Strade oggetto di manutenzione	Km	86	86	86
Aree pedonabili (marciapiedi) oggetto di manutenzione	Mq	4100	4100	4100
Pratiche di Accatastamento	N	1	1	2
Alienazioni immobili comunali	N	8	5	2
Contratti di Comodato e di gestione Edilizia Pubblica	N	2	0	1
Pratiche di sdemanializzazioni	N	8	8	6
Perizie di stima	N	9	3	2

Lavori Pubblici

INDICATORE	U.M.	2014	2015	2016
Lavori totali gestiti	N	12	16	14
Lavori avviati	N	12	16	9
Lavori conclusi	N	5	16	10
Contratti e Rogiti	N	8	6	10
Verbali di Verificazione e Validazione	N	2	3	11
Bandi di Gara	N	4	4	4
Redazione D.P.P	N	1	1	2
Redazione progetti	N	1	1	3 +1 St.fatt.
Direzione Lavori interne	N		1	9
Gestione Impianti fotovoltaici	N	2	2	2
Richieste di Contributi Pubblici	N	10	3	2
Numero procedimenti di esproprio avviati nell'anno	N	0	0	7

Lavori Pubblici (Serramazzone Patrimonio srl)

INDICATORE	U.M.	2014	2015	2016
Lavori totali gestiti	N	1	3	2
Lavori avviati	N	1	3	2
Lavori conclusi	N	1	3	1
Contratti e Rogiti	N		2	3
Verbali di Verificazione E Validazione	N		1	1
Bandi di Gara	N		2	2
Redazione D.P.P	N		1	1
Redazione progetti	N		5	1
Direzione Lavori complementari	N		5	0
Direzione lavori	N		1	1
Assegnazione in Concessione Loculi	N	23	28	26